

ARS MEDICA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 29 ROMA RM
Codice Fiscale	01453700583
Numero Rea	RM 276869
P.I.	00997371000
Capitale Sociale Euro	7.750.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAT HOLDING SpA (Gruppo societario)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CAT HOLDING SpA (Gruppo societario)
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.098	16.821
Totale immobilizzazioni immateriali	10.098	16.821
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.660.421	17.339.996
2) impianti e macchinario	4.500.986	4.118.980
3) attrezzature industriali e commerciali	479.911	549.224
4) altri beni	574	3.161
Totale immobilizzazioni materiali	21.641.892	22.011.361
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.010	11.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.660	2.660
Totale crediti verso altri	13.670	13.670
Totale crediti	13.670	13.670
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.670	14.670
Totale immobilizzazioni (B)	21.666.660	22.042.852
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	424.151	353.558
Totale rimanenze	424.151	353.558
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.471.106	4.838.619
Totale crediti verso clienti	4.471.106	4.838.619
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.219	516.984
Totale crediti verso controllanti	573.219	516.984
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.903	274.131
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129.903	274.131
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.944	59.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.534	-
Totale crediti tributari	237.478	59.003
5-ter) imposte anticipate	813.744	909.904
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.140	67.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.146	85.696
Totale crediti verso altri	138.286	153.545

Totale crediti	6.363.736	6.752.186
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.301.103	13.426.960
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.301.103	13.426.960
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	26.652	218.300
2) assegni	17.393	10.000
3) danaro e valori in cassa	2.239	740
Totale disponibilità liquide	46.284	229.040
Totale attivo circolante (C)	21.135.274	20.761.744
D) Ratei e risconti	130.235	186.737
Totale attivo	42.932.169	42.991.333
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.750.000	7.750.000
III - Riserve di rivalutazione	22.803.743	22.803.743
IV - Riserva legale	1.108.390	1.094.500
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.970	1.970
Versamenti in conto capitale	90.513	90.513
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	92.484	92.481
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.094.252	4.062.908
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	337.943	277.735
Totale patrimonio netto	36.186.812	36.081.367
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	506.200	689.068
Totale fondi per rischi ed oneri	506.200	689.068
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	483.961	478.807
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	77.443
Totale debiti verso banche	-	77.443
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.658.807	3.528.687
Totale debiti verso fornitori	3.658.807	3.528.687
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.975	82.343
Totale debiti verso imprese collegate	219.975	82.343
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.351	-
Totale debiti verso controllanti	2.351	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.581	297.817
Totale debiti tributari	190.581	297.817
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.484	354.395
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	415.484	354.395
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	758.780	852.073
Totale altri debiti	758.780	852.073

Totale debiti	5.245.978	5.192.758
E) Ratei e risconti	509.218	549.333
Totale passivo	42.932.169	42.991.333

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.758.584	22.811.432
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	181.139	180.645
altri	367.078	309.848
Totale altri ricavi e proventi	548.217	490.493
Totale valore della produzione	24.306.801	23.301.925
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.182.522	3.155.032
7) per servizi	11.443.917	10.826.697
8) per godimento di beni di terzi	702.803	695.224
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.167.751	4.041.203
b) oneri sociali	1.243.426	1.189.395
c) trattamento di fine rapporto	259.751	254.525
e) altri costi	47.687	55.412
Totale costi per il personale	5.718.615	5.540.535
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.723	12.727
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.629.794	1.632.736
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.170	23.060
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.666.687	1.668.523
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(70.593)	(144.461)
12) accantonamenti per rischi	360.000	244.068
14) oneri diversi di gestione	1.423.406	1.548.009
Totale costi della produzione	24.427.357	23.533.627
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(120.556)	(231.702)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	359.778	331.623
altri	768	-
Totale proventi diversi dai precedenti	360.546	331.623
Totale altri proventi finanziari	360.546	331.623
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	453	592
Totale interessi e altri oneri finanziari	453	592
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	360.093	331.031
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	239.537	99.329
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.516	19.932
imposte differite e anticipate	96.161	(26.841)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	212.083	171.497
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(98.406)	(178.406)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	337.943	277.735

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	337.943	277.735
Imposte sul reddito	(98.406)	(178.406)
Interessi passivi/(attivi)	(360.093)	(331.031)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.500)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(128.056)	(231.702)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	360.000	244.068
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.645.516	1.645.463
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	9.715	8.961
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.015.231	1.898.492
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.887.175	1.666.790
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(70.593)	(144.461)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	367.513	757.833
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	130.120	(120.672)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	56.502	81.322
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(40.115)	(237.226)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	21.482	290.689
Totale variazioni del capitale circolante netto	464.909	627.485
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.352.084	2.294.275
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	360.093	331.031
(Imposte sul reddito pagate)	98.406	178.406
(Utilizzo dei fondi)	(542.868)	(143.617)
Altri incassi/(pagamenti)	(4.561)	(44.599)
Totale altre rettifiche	(88.930)	321.221
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.263.154	2.615.496
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.402.824)	(391.672)
Disinvestimenti	150.000	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.000)	(12.300)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(874.143)	(975.491)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.135.967)	(1.379.463)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(77.443)	77.443
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(232.500)	(1.162.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(309.943)	(1.085.057)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(182.756)	150.976

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	218.300	70.853
Assegni	10.000	4.640
Danaro e valori in cassa	740	2.571
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	229.040	78.064
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.652	218.300
Assegni	17.393	10.000
Danaro e valori in cassa	2.239	740
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	46.284	229.040

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nessuna nota di rilievo

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025 .

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

In base al D.Lgs. 127/91, la società ARS MEDICA S.p.A. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato non avendo superato i limiti dimensionali. Tuttavia la società è a sua volta sottoposta al controllo della CAT HOLDING SpA (Gruppo societario) che è tenuta alla presentazione del bilancio consolidato del gruppo.

I dati della controllante sono indicati nel successivo paragrafo <<Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento>>.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%
Impianti e macchinari	7,5 / 15%
Attrezzature specifiche	12,5%
Attrezzature generiche	25%
Biancheria	40%
Mobili e arredi	10%
Autovetture	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale. Ci si riferisce in particolare all'edificio (casa di cura) rispetto al quale sono stati contabilizzati separatamente (*component approach*) gli impianti tecnici di servizio (Climatizzazione, Gas medicali, Ascensori, Impianto osmosi, ecc.). L'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale (edificio) poiché di importo significativo. Il costo delle suddette componenti viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	2.125.469
Legge n.576/75	199.843
Legge n.72/83	490.849
Leggi n. 408/90 e 413/91	505.771
Legge n.2/2009	26.758.804
Rivalutazione economica	717.379
Valore rivalutato	30.798.115

Maggiori dettagli sugli incrementi di valore per "rivalutazione economica" sono forniti nel successivo paragrafo "Terreni e fabbricati".

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Per quanto concerne il valore del Terreno e del Fabbricato, si precisa che il costo storico è aumentato di euro 717.379, per "rivalutazione economica" eseguita nell'anno 1990 (in deroga al previgente art. 2425 c.c.), nonché di euro 27.955.267 per rivalutazioni di legge (inclusa quella prevista dal DL n. 185/2008), fino a raggiungere il valore così come stimato dell'ing. Mario Ricciotti nella perizia del 30 marzo 2009 (valore ritenuto tutt'oggi coerente con i valori di mercato).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni sono costituite da un'unica partecipazione in impresa collegata (Consorzio) ed è valutata con il metodo del costo che, peraltro, è coincidente con la relativa frazione di patrimonio netto.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono sorti antecedentemente all'anno 2016; per essi, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha mantenuto il criterio del valore nominale, coincidente con quello di presunto realizzo, senza applicare il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del "costo ultimo" in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca meno recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. A tal riguardo, l'adeguamento al presumibile valore di realizzo, è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Nello specifico, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzazione. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3 c.c., e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti iscritti nel passivo vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Tuttavia, per l'esercizio in corso - trattandosi quasi esclusivamente di debiti scadenti entro 12 mesi, o, comunque, la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, infine, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato - è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 15.723, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.098.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	410.979	410.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	394.158	394.158
Valore di bilancio	16.821	16.821
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	9.000	9.000
Ammortamento dell'esercizio	15.723	15.723
Totale variazioni	(6.723)	(6.723)
Valore di fine esercizio		
Costo	419.979	419.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	409.881	409.881
Valore di bilancio	10.098	10.098

Nella voce B.I.3 "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è iscritto il costo per software acquisito a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato in tre esercizi, inteso come periodo presunto di utilità, data l'elevata obsolescenza tecnologica cui è sottoposto di norma il software.

Nello specifico si tratta di:

- software applicativo: costituito dall'insieme delle istruzioni che consentono l'utilizzo di funzioni del software di base al fine di soddisfare specifiche esigenze dell'utente;
- software standardizzato: trattasi di pacchetti applicativi su supporto materiale, non modificabili a seconda delle singole esigenze e trasferiti a tempo illimitato a fronte di un corrispettivo *una tantum*.

Non sono iscritti in bilancio altri costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 48.776.397; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 27.134.506.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	30.798.115	14.745.704	2.495.708	94.046	48.133.573

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.458.119	10.626.724	1.946.484	90.885	26.122.212
Valore di bilancio	17.339.996	4.118.980	549.224	3.161	22.011.361
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.372.332	30.493	-	1.402.825
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	142.500	-	-	142.500
Ammortamento dell'esercizio	679.575	847.826	99.806	2.587	1.629.794
Totale variazioni	(679.575)	382.006	(69.313)	(2.587)	(369.469)
Valore di fine esercizio					
Costo	30.798.115	15.358.036	2.526.201	94.046	48.776.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.137.694	10.857.050	2.046.290	93.472	27.134.506
Valore di bilancio	16.660.421	4.500.986	479.911	574	21.641.892

Terreni e fabbricati

La voce è composta dagli immobili di proprietà sociale utilizzati come strumentali all'attività; in essa sono inclusi i valori delle aree edificate e pertinenziali, contabilmente scorporate e complessivamente pari ad Euro 5.432.650 (determinato secondo valutazione peritale).

Impianti e macchinari

Tale voce comprende, oltre agli impianti fissi, anche le attrezzature specifiche.

Attrezzature industriali e commerciali

Tali costi si riferiscono alle attrezzature generiche, ai mobili ed arredi ed alle macchine elettroniche. Nell'esercizio è stata ceduta attrezzatura sanitaria (RM PHILIPS PRODIVA 1.5T.) per il prezzo complessivo di € 150.000 rilevando una plusvalenza pari ad € 7.500.

Altri beni materiali

Tali costi si riferiscono alle autovetture e alla biancheria.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Nel seguente prospetto riepilogativo di tutte le operazioni di locazione finanziaria vengono fornite le informazioni richieste dall'art.2427 n.22 del codice civile, integrate dalle nuove disposizioni previste dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, si forniscono le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale seguito in contabilità, ovvero il metodo dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti alle società di locazione finanziaria.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.009.687
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	224.375
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	307.768
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.097

Gli importi sopraindicati sono cumulativi e riferiti ai beni acquisiti con i seguenti contratti:

- Sistema PET/CT Dig.Mod.DISCOVERY - Crt BPCE Lease 14266,
- Mammografo GE PRISTINA - Crt BPCE Lease 14558.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

La partecipazione nell'impresa collegata è riferita al consorzio Consat23 (maggiori dettagli vengono forniti nel prospetto che segue). Si tratta di un'impresa di cui si possiede una partecipazione diretta del 20% e che rientra nel perimetro di consolidamento della nostra capogruppo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	13.670	13.670	11.010	2.660
Totale crediti immobilizzati	13.670	13.670	11.010	2.660

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consat23 (Consorzio)	Roma	5.000	5.000	1.000	20,00%	1.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La totalità dei crediti è verso soggetti nazionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	353.558	70.593	424.151
Totale rimanenze	353.558	70.593	424.151

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.838.619	(367.513)	4.471.106	4.471.106	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	516.984	56.235	573.219	573.219	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	274.131	(144.228)	129.903	129.903	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	59.003	178.475	237.478	98.944	138.534
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	909.904	(96.160)	813.744		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	153.545	(15.259)	138.286	54.140	84.146
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.752.186	(388.450)	6.363.736	5.327.312	222.680

Crediti v/clienti

La voce "crediti verso clienti" si riferisce alle spettanze verso la Regione Lazio/ASL (per le prestazioni ambulatoriali accreditate con il SSR), verso le Assicurazioni (per le prestazioni rese in regime di convenzione diretta) e verso clienti privati. Sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che passano da Euro 23.060 (al 31/12/2024) a Euro 21.170 (al 31/12/2025) e sono relativi ai crediti commerciali.

La movimentazione è così analizzabile:

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamento	Utilizzo	Consist. finale
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	23.060	21.170	23.060	21.170
Fondo svalutaz. crediti per int. di mora	-	-	-	-

Crediti v/imprese controllanti, collegate e correlate

Per la descrizione dei crediti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Crediti tributari

La voce include il credito verso l'Erario per imposte riportate a nuovo e da compensare, nonché "crediti d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali".

Crediti per imposte anticipate

La movimentazione della voce "Crediti per imposte anticipate" è analizzata nel paragrafo "Imposte differite".

Altri crediti

Si tratta di crediti vari per depositi cauzionali per utenze e depositi per locazioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa; si tratta, infatti, nella quasi totalità, di crediti verso soggetti nazionali e comunque denominati in euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.426.960	874.143	14.301.103
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.426.960	874.143	14.301.103

Si tratta del saldo attivo verso la controllante CAT HOLDING S.p.A. riferito al conto di "cash pooling" per il cui commento si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	218.300	(191.648)	26.652
Assegni	10.000	7.393	17.393
Denaro e altri valori in cassa	740	1.499	2.239
Totale disponibilità liquide	229.040	(182.756)	46.284

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	186.737	(56.502)	130.235
Totale ratei e risconti attivi	186.737	(56.502)	130.235

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi su canoni	74.803
	Risconti attivi su premi assicurativi	11.857
	Risconti attivi diversi	43.575
	Totale	130.235

Con riferimento ai risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che l'importo di 1.956 euro si riferisce alla quota di maxi-canone su leasing afferente all'esercizio 2026.

Si è proceduto a verificare le condizioni che hanno determinato l'iscrizione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	7.750.000	-	-	-		7.750.000
Riserve di rivalutazione	22.803.743	-	-	-		22.803.743
Riserva legale	1.094.500	-	13.890	-		1.108.390
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.970	-	-	-		1.970
Versamenti in conto capitale	90.513	-	-	-		90.513
Varie altre riserve	(2)	-	-	3		1
Totale altre riserve	92.481	-	-	3		92.484
Utili (perdite) portati a nuovo	4.062.908	-	31.345	(1)		4.094.252
Utile (perdita) dell'esercizio	277.735	(232.500)	(45.235)	-	337.943	337.943
Totale patrimonio netto	36.081.367	(232.500)	-	2	337.943	36.186.812

Il capitale sociale risulta deliberato, sottoscritto e versato per l'importo di Euro 7.750.000,00 e diviso in n. 7.750 azioni ordinarie dal Valore Nominale di Euro 1.000 cadauna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.750.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	22.803.743	Utili	A;B;C	22.803.743
Riserva legale	1.108.390	Utili	B	1.108.390
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.970	Utili	A;B;C	1.970
Versamenti in conto capitale	90.513	Capitale	A;B;C	90.513
Varie altre riserve	1	Utili		1
Totale altre riserve	92.484	Capitale		92.484
Utili portati a nuovo	4.094.252	Utili	A;B;C	4.094.252
Totale	35.848.869			28.098.869
Quota non distribuibile				1.108.390
Residua quota distribuibile				26.990.479

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	689.068	689.068
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	360.000	360.000
Utilizzo nell'esercizio	542.868	542.868
Totale variazioni	(182.868)	(182.868)
Valore di fine esercizio	506.200	506.200

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi riserva sinistri sanitari	346.200
	Fondo rischi RC sanitaria	160.000
	Totale	506.200

Fondi riserva sinistri sanitari

In continuità con i precedenti esercizi, la Società mantiene appositi accantonamenti a copertura degli oneri derivanti da richieste di risarcimento per responsabilità civile sanitaria. A partire dal presente bilancio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 del D.M. n. 232/2023 (decreto attuativo della Legge 24/2017 "Gelli-Bianco"), il fondo è stato rinominato "*Fondo di Riserva Sinistri sanitari*".

Tale fondo rappresenta la stima analitica delle somme necessarie per far fronte alle richieste di risarcimento presentate e non ancora liquidate alla data di riferimento, comprensive delle relative spese legali e di liquidazione.

La variazione in diminuzione rilevata nell'esercizio, pari a Euro 542.868, è riconducibile interamente all'utilizzo della riserva per la definitiva chiusura e liquidazione di posizioni precedentemente accantonate.

Fondo rischi RC sanitaria

Il citato D.M. n. 232/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 01/03/2024 (entrato in vigore il 16/03/2024 e pienamente a regime dal 16/03/2026), ha disciplinato i requisiti minimi delle polizze di assicurazione e delle "analoghe misure" di copertura per le strutture sanitarie. Queste ultime risultano di fondamentale interesse per la scrivente Società che opera in regime di auto-ritenzione del rischio, adottando misure di accantonamento che il legislatore equipara alla copertura assicurativa, assolvendo così agli obblighi previsti dalla Legge 24/2017.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10 del citato Decreto, la Società ha accantonato il "Fondo Rischi", destinato a far fronte agli oneri derivanti da rischi potenziali che possono dare luogo a richieste future (IBNR - Incurred But Not Reported), nonché ad eventuali oneri eccedenti rispetto alle stime effettuate per i sinistri in corso. L'importo accantonato nel presente bilancio a tale titolo ammonta a Euro 160.000, valore determinato sulla base di una prudente valutazione del rischio residuo e delle serie storiche dei sinistri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	478.807
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.715
Utilizzo nell'esercizio	4.561
Totale variazioni	5.154
Valore di fine esercizio	483.961

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, tale voce è riferita al Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rimasto in azienda ed è rivalutato al 31/12/2025 sulla base del coefficiente appositamente stabilito e ridotto delle quote erogate ai dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro. Diversamente le Quote TFR maturande dal 1° Gennaio 2007 - sia nel caso di lavoratori che abbiano optato per la previdenza complementare, sia nel caso di quelli che hanno manifestato la volontà di trattenere il TFR in azienda e, quindi, di destinare lo stesso al Fondo di Tesoreria presso l'INPS - sono esposte nei debiti verso istituti di previdenza e versata alla corrispondente scadenza.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	77.443	(77.443)	-	-
Debiti verso fornitori	3.528.687	130.120	3.658.807	3.658.807
Debiti verso imprese collegate	82.343	137.632	219.975	219.975
Debiti verso controllanti	-	2.351	2.351	2.351
Debiti tributari	297.817	(107.236)	190.581	190.581
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	354.395	61.089	415.484	415.484
Altri debiti	852.073	(93.293)	758.780	758.780
Totale debiti	5.192.758	53.220	5.245.978	5.245.978

Debiti v/imprese controllanti, collegate e correlate

Per la descrizione dei debiti verso le società consociate si rimanda all'apposito paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.

Altri debiti

Include, essenzialmente, il debito verso il personale per retribuzioni correnti e differite (394 mila euro), le somme incassate da assicurazioni e pazienti in qualità di "cassa accentrata" e da riversare ai beneficiari (250 mila euro), acconti ricevuti (95 mila euro).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa. Si tratta, infatti, di debiti verso soggetti nazionali e comunque con valuta in euro.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	734	(620)	114
Risconti passivi	548.599	(39.495)	509.104
Totale ratei e risconti passivi	549.333	(40.115)	509.218

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi diversi	114
	Risconti passivi diversi	509.104
	Totale	509.218

La voce "Risconti passivi diversi" riguarda la quota di esercizi futuri riferita al *Bonus* per l'acquisto di beni d'investimento di cui alle Leggi n. 160/2019 e n. 178/2020. Si tratta, sostanzialmente, di un contributo in conto impianti. Ai fini contabili tale provento, è stato rilevato in bilancio secondo il metodo "indiretto" di imputazione del contributo a conto economico (OIC 16 par.88 e indicazioni di Confindustria per DL 91/2014). In particolare con il criterio basato sull'aliquota media di ammortamento dei beni oggetto dell'agevolazione.

Si evidenzia che detto risconto, per l'importo di euro 107.580, è relativo a quote oltre l'esercizio successivo. In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e non sono state necessarie variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi (sia in conto esercizio che in conto impianti), rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione medesima.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio (a fronte di acquisizione di beni mediante contratti di leasing) e contributi in c/impianti entrambi rivenienti da Credito d'imposta cd. "Investimenti Beni strumentali".

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

Contributi in c/esercizio non imponibili	181.139
Contributi c/impianti (non imponibili)	73.955

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenza	10.480.238
Specialistica ambulatoriale	8.388.191
Emodialisi	4.520.503
Altro	369.652
Totale	23.758.584

I ricavi riferiti all'attività con onere a carico del SSR sono disciplinati dal D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche

Il decreto ha introdotto il sistema del finanziamento "a prestazione".

Per quanto riguarda l'assistenza specialistica ambulatoriale, la normativa nella Regione Lazio ha subito aggiornamenti cruciali tra la fine del 2024 e l'inizio del 2026, con l'obiettivo di abbattere le liste d'attesa e uniformare le tariffe ai nuovi standard nazionali (LEA).

E' stato previsto:

a) Il Nuovo Nomenclatore Tariffario (DGR n. 1187/2024); si tratta del documento che elenca tutte le prestazioni (visite, esami diagnostici, analisi di laboratorio) prescrivibili a carico del SSR.

b) Tetti di spesa (Budget 2025) ambulatoriale, in ottemperanza alla DGR n. G18185 del 30/12/2024

Infine, per le prestazioni riferite ad attività dialitica non è prevista la fissazione di un budget e sono rimborsate, a seguito dei controlli di legge, in funzione delle prestazioni effettivamente erogate, tenuto conto della capacità produttiva.

Per maggiori chiarimenti si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Sul punto si chiarisce che tutta l'attività è svolta presso l'unica sede nel Comune di Roma.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile e, se del caso, con evidenza di quelli relativi a prestiti obbligazionari e debiti verso banche.

Nella fattispecie, sono evidenziati come "altri" e, nello specifico, trattasi di oneri finanziari diversi di modesta entità.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	453
Totale	453

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5) Altri ricavi e proventi	234	Differenza Tariffa ASL
	8.792	Stralcio debiti fornitori
	46.876	Correzione costi
	20.154	Causa Enel rimborso accise
	201	Risarcim.danni per eventi accidentali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.14) Oneri diversi di gestione	50	Insussistenze

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione;
- l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le eventuali voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.800.584	2.715.045
Differenze temporanee nette	(3.800.584)	(2.715.045)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(782.845)	(127.058)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(129.294)	13.372
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(912.139)	(113.686)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite d'esercizio (provento regime del Consolidato Fiscale)	-	883.681	883.681	24,00%	212.083	-	-
Imposte non pagate (art 99)	3.944	(2.086)	1.858	24,00%	446	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate)	689.068	(342.868)	346.200	24,00%	83.088	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate)	689.068	(542.868)	146.200	-	-	4,82%	13.502
Amm.to inded.immobili strumentali per imposte anticipate IRES/IRAP	2.568.845	-	2.568.845	24,00%	616.522	4,82%	100.184

La perdita fiscale ai fini IRES (Imposta sul Reddito delle Società) è stata trasferita alla "Fiscal Unit" e generato un provento da adesione a regime consolidato pari a Euro 212.083.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	113
Operai	19
Totale Dipendenti	132

Al 31/12/2025 (dato di stock) sono in forza n. 134 dipendenti, incrementati rispetto all'esercizio precedente **5** unità.

Nella colonna "Impiegati" sono inclusi i rapporti di lavoro con tre medici, di cui uno a tempo pieno e due a Part-time.

Sono inclusi nel dato medio: contratti a tempo part-time per n. 2 unità (ossia i medici di cui sopra) e dipendenti con contratto a termine n. 3 unità.

Compongo la forza lavoro anche n. 5 Collaboratori.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	230.000	20.000

Al collegio sindacale è affidata anche la revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	7.750	7.750

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Per quanto concerne nello specifico i rapporti con imprese controllanti, collegate e "sorelle", si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, nel corso dell'esercizio, ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; si ritiene, tuttavia che tali accordi non siano significativi e necessari ai fini della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CAT HOLDING S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	ROMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	01418490585
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE SOCIALE

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CAT HOLDING S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	54.892.599	51.157.807
C) Attivo circolante	24.420.562	21.788.696
D) Ratei e risconti attivi	44.208	42.650
Totale attivo	79.357.369	72.989.153
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.652.000	2.652.000
Riserve	47.798.068	46.545.877
Utile (perdita) dell'esercizio	1.239.257	1.252.192
Totale patrimonio netto	51.689.325	50.450.069
B) Fondi per rischi e oneri	1.128.045	981.323
D) Debiti	26.539.436	21.553.823
E) Ratei e risconti passivi	563	3.938
Totale passivo	79.357.369	72.989.153

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	70.734	58.026
B) Costi della produzione	1.586.580	1.195.205
C) Proventi e oneri finanziari	2.794.259	2.424.412
Imposte sul reddito dell'esercizio	39.156	35.041
Utile (perdita) dell'esercizio	1.239.257	1.252.192

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 ('decreto crescita'), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, è introdotta una riformulazione della disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017.

Tra le novità è stato chiarito, in linea con l'interpretazione della circolare Assonime n. 5/2019 e del documento del CNDCEC, che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

A questo riguardo, dunque, si attesta che la società ha ricevuto somme da Pubbliche Amministrazioni solo ed esclusivamente quale corrispettivo per servizi resi, ed in particolare, per quanto concerne l'accreditamento con la Regione Lazio/ASL, quale remunerazione delle prestazioni sanitarie rese a carico del Servizio Sanitario Regionale e, dunque, esonerati dall'obbligo di comunicazione. Altresì esonerati da detto obbligo sono i contributi e per il "*Credito di imposta industria 4.0*" come indicati nel precedente paragrafo "Valore della produzione".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 337.942,55 come segue:

euro 16.900,00 alla riserva legale;
euro 310.000,00 a dividendo, in ragione di € 40,00 per ciascuna azione;
il residuo di euro 11.042,55 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Pertanto si propone di approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, lì, 31/03/2026

Dott. Federico Guarnieri, Amministratore Unico

ARS MEDICA S.P.A.

Sede legale: VIA CESARE FERRERO DI CAMBIANO 29 ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione: 01453700583

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI ROMA n. 276869

Capitale Sociale sottoscritto € 7.750.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 00997371000

Direzione e coordinamento: CAT HOLDING S.P.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

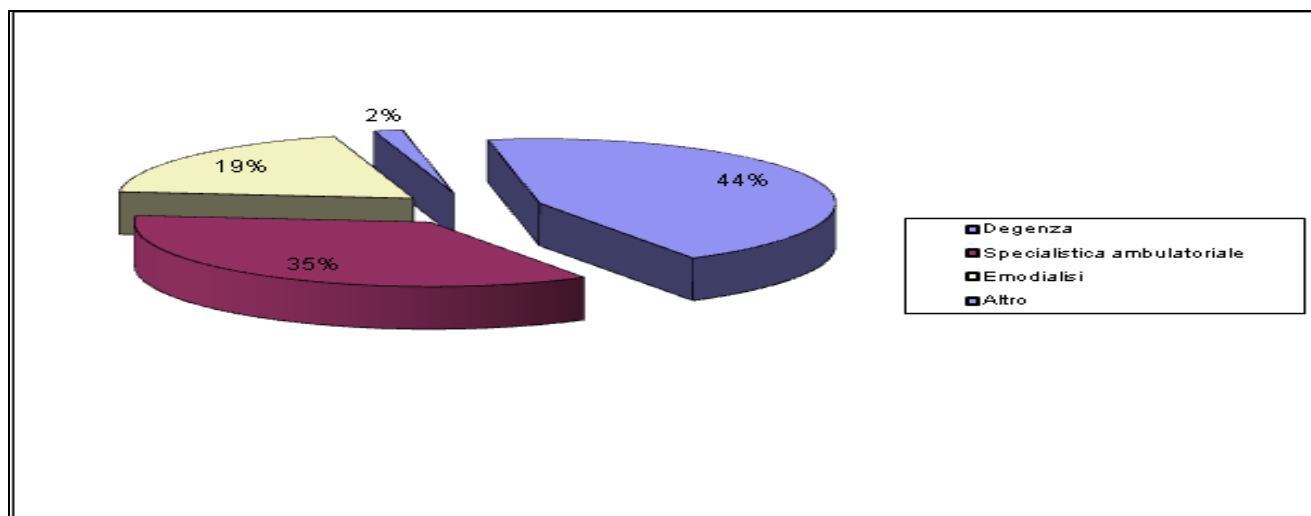
Informativa sulla società

Come noto, la società gestisce l'omonima Clinica nell'immobile di proprietà sita nel quadrante Nord della città di Roma.

Nello specifico l'attività è rappresentata dall'erogazione di servizi sanitari nelle seguenti macro aree:

- ❖ Prestazioni di Ricovero in regime privato o convenzionato con assicurazioni private.
- ❖ Prestazioni Ambulatoriali in regime privato o convenzionato con assicurazioni private.
- ❖ Prestazioni Ambulatoriali (incluse quelle emodialitiche) in regime di accreditamento con il SSR

In termini grafici:



Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione. Anche il 2025 è stato caratterizzato da un notevole incremento dei costi dei fattori produttivi che ha neutralizzato l'importante aumento dei ricavi.

Inalterato è rimasto l'impegno organizzativo per adeguare il sistema di gestione alle novità normative volte a sia a definire il collegamento con l'infrastruttura regionale ReCup relativa alle prestazioni ambulatoriali accreditate con l'SSR e sia ad adeguare le tariffe ambulatoriali stesse al nuovo Nomenclatore, a tutt'oggi vigente ancorché annullato dal TAR. A tal proposito, per quanto alle tariffe delle prestazioni emodialitiche, si evidenzia la decisione della Regione di remunerare le cosiddette prestazioni correlate a partire dal 2026, anche se, ancora oggi non è stato adeguato il relativo sistema informativo.

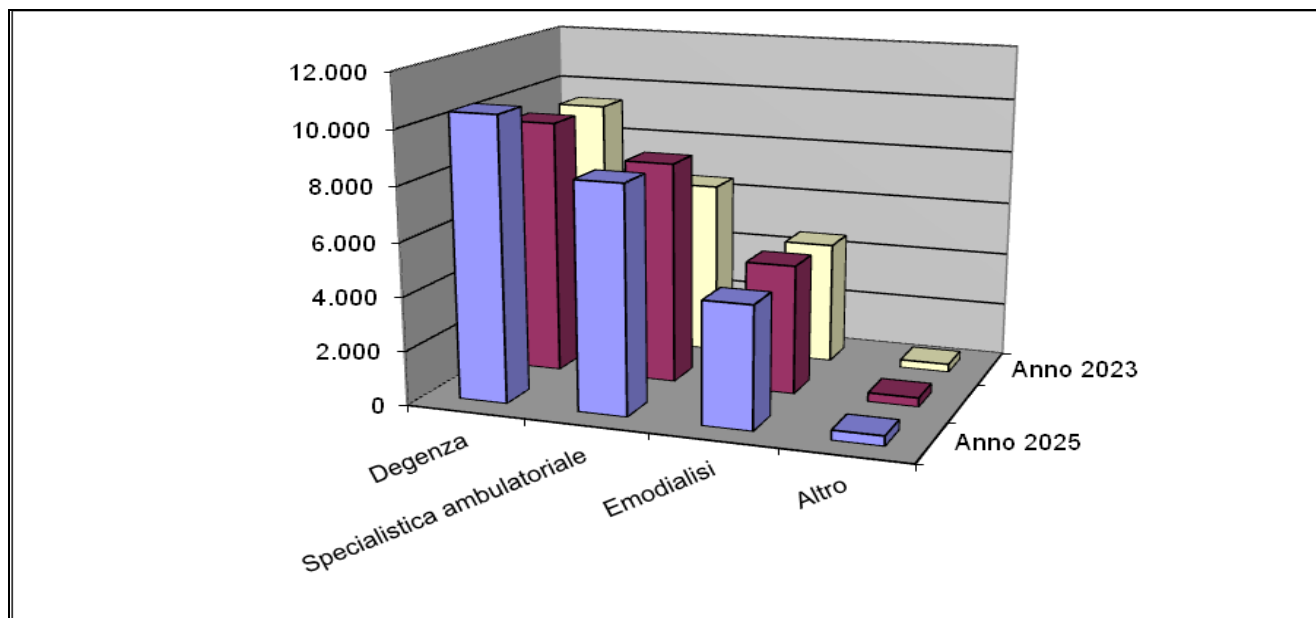
Investimenti

La costante ricerca nel conseguimento dei più alti standard qualitativi delle prestazioni erogate impegna investimenti continuativi volti all'aggiornamento delle tecnologie aziendali ma anche interventi murari ed impiantistici per conservare gli spazi dedicati alla cura del paziente sempre accoglienti, efficienti e funzionali. In particolare è stato ristrutturato il Reparto di Risonanza Magnetica per ospitare una nuova apparecchiatura 3Tesla che consente di migliorare l'offerta di Diagnostica per Immagini.

Andamento della gestione

Il risultato d'esercizio del 2025 ha fatto registrare un miglioramento grazie ad un notevole incremento dei ricavi e nonostante gli accantonamenti ai fonti rischi. Rimane particolarmente penalizzante l'incidenza dei costi anche a causa dell'impennate dei prezzi dovuta ai disordini internazionali e pertanto l'impegno profuso per il loro contenimento deve persistere.

In termini grafici:



La finanza

L'ottimizzazione della finanza di gruppo continua ad essere perseguito attraverso il sistema di centralizzazione della tesoreria cosiddetto *cash-pooling*, gestito dalla nostra controllante e capo gruppo e, in effetti, nell'esercizio 2025 i fondi del gruppo hanno registrato allocazioni ottimali in modo da veder garantita costantemente la liquidità necessaria per l'attività caratteristica e la remunerazione delle giacenze.

L'organizzazione ed i sistemi informativi

Oltre alla conclusione del processo d'integrazione del sistema gestionale della Clinica con quello regionale di prenotazione ReCup delle prestazioni ambulatoriali accreditate cosiddette critiche, è continuato l'adeguamento dell'organizzazione e dei sistemi informativi per l'alimentazione della piattaforma FSE con la documentazione sanitaria. Altrettanto impegno e considerevoli investimenti sono stati necessari e lo saranno anche nel 2026 per l'adeguamento dei sistemi alla normativa NIS 2 sulla Cyber Security.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo CAT HOLDING S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa.

Nella nota integrativa è esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante.

Quanto ai rapporti intercorsi con la stessa si rinvia al successivo paragrafo "*Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti*".

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività di impresa e sui suoi risultati.

Si attesta, inoltre, che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	20.240.095	47,14 %	19.963.891	46,44 %	276.204	1,38 %
Liquidità immediate	46.284	0,11 %	229.040	0,53 %	(182.756)	(79,79) %
Disponibilità liquide	46.284	0,11 %	229.040	0,53 %	(182.756)	(79,79) %
Liquidità differite	19.769.660	46,05 %	19.381.293	45,08 %	388.367	2,00 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	5.327.312	12,41 %	5.756.586	13,39 %	(429.274)	(7,46) %
Crediti immobilizzati a breve termine	11.010	0,03 %	11.010	0,03 %		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	14.301.103	33,31 %	13.426.960	31,23 %	874.143	6,51 %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	130.235	0,30 %	186.737	0,43 %	(56.502)	(30,26) %
Rimanenze	424.151	0,99 %	353.558	0,82 %	70.593	19,97 %
IMMOBILIZZAZIONI	22.692.074	52,86 %	23.027.442	53,56 %	(335.368)	(1,46) %
Immobilizzazioni immateriali	10.098	0,02 %	16.821	0,04 %	(6.723)	(39,97) %
Immobilizzazioni materiali	21.641.892	50,41 %	22.011.361	51,20 %	(369.469)	(1,68) %
Immobilizzazioni finanziarie	3.660	0,01 %	3.660	0,01 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.036.424	2,41 %	995.600	2,32 %	40.824	4,10 %
TOTALE IMPIEGHI	42.932.169	100,00 %	42.991.333	100,00 %	(59.164)	(0,14) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.745.357	15,71 %	6.909.966	16,07 %	(164.609)	(2,38) %
Passività correnti	5.755.196	13,41 %	5.742.091	13,36 %	13.105	0,23 %
Debiti a breve termine	5.245.978	12,22 %	5.192.758	12,08 %	53.220	1,02 %
Ratei e risconti passivi	509.218	1,19 %	549.333	1,28 %	(40.115)	(7,30) %
Passività consolidate	990.161	2,31 %	1.167.875	2,72 %	(177.714)	(15,22) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	506.200	1,18 %	689.068	1,60 %	(182.868)	(26,54) %
TFR	483.961	1,13 %	478.807	1,11 %	5.154	1,08 %
CAPITALE PROPRIO	36.186.812	84,29 %	36.081.367	83,93 %	105.445	0,29 %
Capitale sociale	7.750.000	18,05 %	7.750.000	18,03 %		
Riserve	24.004.617	55,91 %	23.990.724	55,80 %	13.893	0,06 %
Utili (perdite) portati a nuovo	4.094.252	9,54 %	4.062.908	9,45 %	31.344	0,77 %
Utile (perdita) dell'esercizio	337.943	0,79 %	277.735	0,65 %	60.208	21,68 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	42.932.169	100,00 %	42.991.333	100,00 %	(59.164)	(0,14) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	159,47 %	156,69 %	1,77 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante			0,39 % (100,00) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,19	0,19	
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,01		
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	84,29 %	83,93 %	0,43 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	351,68 %	347,68 %	1,15 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	14.308.482,00	13.963.829,00	2,47 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,65	1,63	1,23 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	15.298.643,00	15.131.704,00	1,10 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,70	1,68	1,19 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	14.484.899,00	14.221.800,00	1,85 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	14.060.748,00	13.868.242,00	1,39 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	344,31 %	341,52 %	0,82 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	24.230.523	100,00 %	23.250.137	100,00 %	980.386	4,22 %
- Consumi di materie prime	3.111.929	12,84 %	3.010.571	12,95 %	101.358	3,37 %
- Spese generali	12.146.720	50,13 %	11.521.921	49,56 %	624.799	5,42 %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE AGGIUNTO	8.971.874	37,03 %	8.717.645	37,50 %	254.229	2,92 %
- Altri ricavi	471.939	1,95 %	438.705	1,89 %	33.234	7,58 %
- Costo del personale	5.718.615	23,60 %	5.540.535	23,83 %	178.080	3,21 %
- Accantonamenti	360.000	1,49 %	244.068	1,05 %	115.932	47,50 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.421.320	9,99 %	2.494.337	10,73 %	(73.017)	(2,93) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.666.687	6,88 %	1.668.523	7,18 %	(1.836)	(0,11) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	754.633	3,11 %	825.814	3,55 %	(71.181)	(8,62) %
+ Altri ricavi	471.939	1,95 %	438.705	1,89 %	33.234	7,58 %
- Oneri diversi di gestione	1.423.356	5,87 %	1.231.523	5,30 %	191.833	15,58 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(196.784)	(0,81) %	32.996	0,14 %	(229.780)	(696,39) %
+ Proventi finanziari	360.546	1,49 %	331.623	1,43 %	28.923	8,72 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	163.762	0,68 %	364.619	1,57 %	(200.857)	(55,09) %
+ Oneri finanziari	(453)		(592)		139	23,48 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	163.309	0,67 %	364.027	1,57 %	(200.718)	(55,14) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	76.228	0,31 %	(264.698)	(1,14) %	340.926	128,80 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	239.537	0,99 %	99.329	0,43 %	140.208	141,16 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(98.406)	(0,41) %	(178.406)	(0,77) %	80.000	44,84 %
REDDITO NETTO	337.943	1,39 %	277.735	1,19 %	60.208	21,68 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,93 %	0,77 %	20,78 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	1,76 %	1,92 %	(8,33) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(0,83) %	0,14 %	(692,86) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,46) %	0,08 %	(675,00) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	163.762,00	364.619,00	(55,09) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	239.990,00	99.921,00	140,18 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Considerato il settore in cui opera la società – ossia la tutela della salute – si ritiene che la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società venga influenzata in maniera secondaria dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico (andamento del prodotto nazionale lordo, livello di fiducia dei consumatori, andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, costo delle materie prime, tasso di disoccupazione, ecc.).

Questo anche in relazione ai conflitti nelle aree dell'Europa dell'est e del Medio-Oriente, precisando, quindi, che la società non subisce conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Altrettanto secondarie sono le preoccupazioni connesse al rischio di credito (inteso come linee finanziarie concesse alla nostra società), al rischio di liquidità e al rischio di variazioni sui tassi di interesse attesi vista la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa per l'esame della quale si rinvia all'analisi di bilancio ed agli indici patrimoniali, finanziari ed economici sopra riportati.

E', invece, di maggior rilievo l'incertezza creata dai rapporti con le assicurazione e i fondi assistenziali, in particolare con riferimento ai rinnovi dei contratti e la stipula di nuove convenzioni. I contratti che vengono

man mano rinnovati presentano ormai da anni tariffe al ribasso.

La crescente importanza assunta delle assicurazioni sul mercato della sanità ha determinato un loro maggior potere contrattuale verso le strutture sanitarie.

Pertanto, mentre in passato le tariffe riconosciute per il servizio reso erano il frutto di una contrattazione commerciale, oggi assistiamo ad una imposizione delle stesse senza opportunità di replica. Per questo motivo è stata posta una particolare attenzione alla gestione dei rapporti assicurativi.

Infine, non meno rilevante, è l'argomento relativo ai rischi connessi con l'attività sanitaria tipica della società e cioè la cura del paziente (Rischio clinico).

A questo fine l'attività organizzativa è impegnata nel monitoraggio e controllo della conformità dei servizi resi, nell'individuazione di azioni correttive e di miglioramento del Sistema di Qualità dando particolare rilevanza alla soddisfazione dei clienti e alla sicurezza delle cure. Nell'ambito delle attività legate al governo clinico, il lavoro dell'Unità di Gestione del Rischio è stato mirato al monitoraggio di *near misses*, eventi avversi ed eventi sentinella (sistema di *incident reporting*). Il trattamento delle criticità ha comportato in taluni casi l'apertura di specifiche azioni correttive e di miglioramento e/o di attività legate alla formazione, finalizzate all'aumento dei livelli di sicurezza.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società.

La Clinica continua a ricevere importanti attestati di consenso, l'apprezzamento per l'attività di ricovero viene espresso oltre che dai pazienti anche dai medici. Quanto all'attività ambulatoriale, ci si è molto adoperati per garantire tempi di attesa ridotti e referti tempestivi. A questo proposito un grosso impulso l'ha avuto il laboratorio di analisi con il rinnovo di un'apparecchiatura all'avanguardia nella precisione e nella rapidità delle risposte.

E' sempre più crescente la richiesta dell'attività domiciliare che dà completezza all'assistenza al paziente.

E' stato apprezzabile anche l'effetto sull'attività delle campagne di marketing che hanno richiesto un notevole impegno sia in termini economici che professionali.

Informativa sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., vi precisiamo che la Società svolge la propria attività in pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Ad ogni buon conto, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente:

- nessun danno causato all'ambiente è stato riscontrato;
- nessuna sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali;

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale messe in atto dalla nostra azienda sono riferibili:

- all'adeguamento degli impianti alle disposizioni legislative per la sicurezza ambientale,
- agli interventi per il risparmio energetico (per le cui spese, peraltro, si è usufruito del credito d'imposta previsto dalla Legge n. 296/2006),
- al miglioramento delle procedure di smaltimento dei rifiuti.

Informazioni sulla gestione del personale

In merito a questo punto, nel rinviare all'apposito paragrafo l'esame dei dati occupazionali riportato nella nota integrativa, si precisa che nel corso dell'esercizio appena trascorso:

- Non si sono verificate morti sul lavoro;
- Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rimane costante l'attività di formazione del personale per mantenere alti livelli di assistenza ai pazienti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)

Per gestione della qualità (*quality management*) si intende l'insieme delle attività di gestione aziendale che determinano gli obiettivi e le responsabilità e li mettono in pratica mediante pianificazione, controllo, assicurazione della qualità e il suo miglioramento continuo.

La società ha il Sistema di Qualità certificato secondo la norma internazionale UNI-EN-ISO 9001:2015; nell'anno 2025 si è svolto regolarmente l'*audit* dell'ente Bureau Veritas per il mantenimento del certificato che ha avuto esito positivo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

Nello specifico gli stessi si riferiscono a:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese collegate	-	-	-
C.II.4 - Crediti verso controllanti	573.219	516.984	56.235
C.III. - Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.301.103	13.426.960	874.143
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	129.903	274.131	144.228-
Totale	15.004.225	14.218.075	786.150

Crediti verso imprese controllanti

Si tratta del credito verso la CAT Holding S.p.A. per il conto corrente che, come precedentemente accennato, è connesso alla gestione della tesoreria del gruppo attraverso lo strumento del "*cash pooling*" (voce C.III delle attività) ed i relativi interessi (Euro 359.778), nonché il credito per il provento Ires riveniente dal regime del "consolidato fiscale" (Euro 213.442).

Crediti verso imprese sorelle

Si tratta di crediti commerciali per servizi resi alla *Clinica Guarnieri S.p.A.* (Euro 82) ed alla *Sacli S.p.A.* (Euro 660), nonché alla *S.A.F. S.r.l.* (Euro 129.160).

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	219.975	82.343	137.632
debiti verso controllanti	2.351	-	2.351
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Totale	-	-	-

Debiti verso imprese collegate

Si tratta del debito per Servizi consortili resi da *Consat 23* (Euro 219.975).

Debiti verso imprese controllanti

Si tratta del debito v/*CAT Holding S.p.A* inerente al debito da rimborsare in relazione all'anticipazione del premio per la Polizza Catastrofale.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, con riguardo alla previsione dell'evoluzione della gestione, si specifica quanto di seguito.

Nei primi mesi dell'anno si sono registrati incrementi sia del numero di pazienti ospitati nei reparti di ricovero che di quelli che hanno dato fiducia ai nostri servizi ambulatoriali. Molta attenzione sarà posta al contenimento dei costi di gestione sperando in un allentamento delle tensioni internazionali.

Infine, si evidenzia la particolare situazione in cui si è venuto a trovare Tariffario Ambulatoriale, a d oggi vigente ma annullato dal TAR con decorrenza ad un anno dalla Sentenza, in attesa che vengano esplicitati da parte del legislatore i criteri di definizione delle tariffe; in difetto, il provvedimento verrebbe annullato insieme a tutti gli effetti nelle more prodotti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Azionisti,
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, siete invitati:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Roma, lì, 31/03/2026

Dott. Federico Guarnieri, Amministratore Unico